

**L'EVENTO**

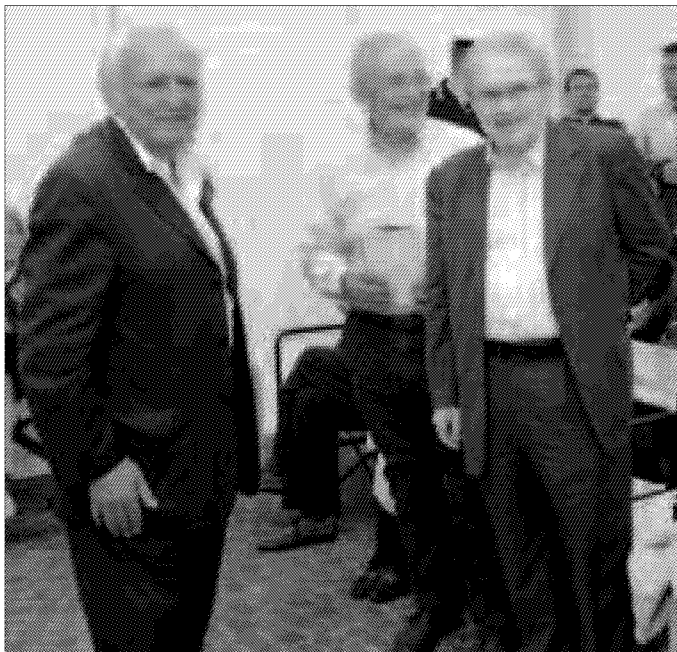
Cresce l'interesse, sindaco soddisfatto: un'occasione

## La «lectio» controcorrente

In un parterre di tutto rispetto Beppe Vacca (EX parlamentare del Pci, membro del comitato del partito dal 1972 al 1991 e docente all'università di Bari), direttore dell'«Istituto Gramsci» ha tenuto la lectio magistralis voluta come ogni anno dalla Fondazione Alcide De Gasperi per onorare la figura dello statista trentino, i cui contenuti sono stati già anticipati dal nostro giornale, dal titolo «De Gasperi visto dal Pci».

Presenti oltre alle autorità civili e religiose il deputato del Pd Pierluigi Castagnetti, l'onorevole Laura Froner e il senatore del Pdl Giacomo Santini e le figlie dello statista trentino Paola e Cecilia. «Dal 2004, anno d'inizio per questo appuntamento importantissimo non avremo mai immaginato che diventasse di respiro nazionale - commenta il sindaco di Pieve Tesino Livio Gecele - per l'intero Tesino è un'occasione per portare all'attenzione di un pubblico così vasto paesaggi ancora intatti. Sono sempre più convinto che in questo turismo ospitale e alla portata delle famiglie, capace di rispettare i tempi lenti ma non per questo vuoti che ogni vacanza meriterebbe, ci sia un pezzo di futuro per lo sviluppo della nostra comunità. La Casa museo De Gasperi, il centro studi alpino dell'università della Tuscia, il Giardino d'Europa e ora la lectio magistralis tenuta dall'insigne professore Beppe Vacca non sono cose da poco per un paese come il nostro».

Giuseppe Zorzi, direttore della Fondazione trentina Alcide De Gasperi, precede la lectio del professor Beppe Vacca: «Bobbio soleva dire che il vero problema della democrazia è il passaggio dalla democrazia degli uomini a quella delle istituzioni. In questa logica se



Il professor Beppe Vacca (a sinistra) con Pierluigi Castagnetti (ERREDI)

non avessimo le istituzioni democratiche ci mancherebbe la democrazia degli uomini e delle donne. Speriamo che questo percorso di un De Gasperi visto da chi gli fu avversario possa originare un dibattito, un confronto di cui oggi c'è molto bisogno».

L'impegno per il professor Beppe Vacca nella lectio magistralis in cui senza esclusio-

ne di colpi non risparmia il compagno Palmiro Togliatti è stato per sua stessa definizione: «Delicato e mi investe di una responsabilità ancora maggiore - commenta ad introduzione del suo intervento - è stato un ripercorrere storico molto differenziato nel tempo e molto aspro. Mi è sembrata una formula felice quella di analizzare l'operato di De Gasperi dal punto di vista degli avversari».

Una scelta che mi ha consentito non solo di far rivivere le mentalità e il clima di un periodo storico caratterizzato dai più aspri contrasti uniti alle più durature realizzazioni dell'Italia repubblicana, ma anche di fare emergere i tratti più squisitamente umani dei protagonisti e la discordante corralità dei cittadini che li più convincenti». N.B.

### “FONDAZIONE

**De Gasperi visto da chi gli fu avversario, un'occasione per generare dibattito**

**Giuseppe Zorzi**

